

# Parma

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	187.938	443.176
Superficie (km <sup>2</sup> )	260,6	3.447,48
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	721,17	128,55

\* al 1.1.2014

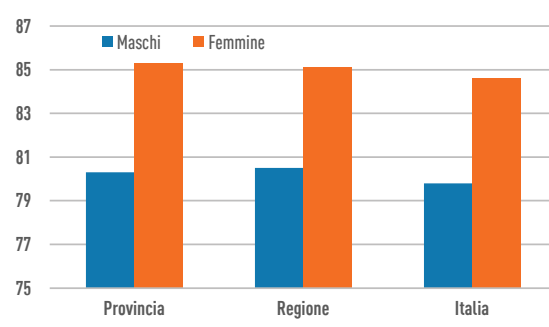
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	18.256	77.176
Istituzioni non profit*	1.223	5.308
Istituzioni pubbliche*	22	13.570

\* al 31.12.2011

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Parma, in collaborazione con l'Istat, presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, (particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa), ma al complesso della qualità della vita dei cittadini, prendendo in considerazione altri 9 ambiti: salute, istruzione, relazioni sociali, politica, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione e qualità dei servizi.

**Speranza di vita alla nascita**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



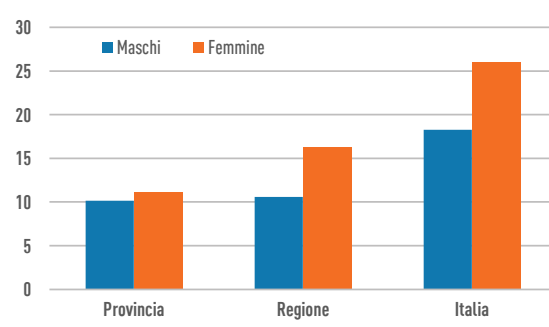
Nell'ambito della salute, la vita media, con un valore provinciale pari nel 2013 a 80,3 anni per gli uomini e a 85,3 per le donne, è aumentata rispetto al 2004 di 2,5 anni per i primi e di 1,8 per le seconde. Essa risulta sostanzialmente in linea con i dati dell'intera regione mentre i corrispondenti dati nazionali sono leggermente inferiori (rispettivamente 79,8 e 84,6). Tra gli indicatori di mortalità, si evidenzia che la mortalità per incidenti dei mezzi di trasporto, che rappresenta il maggiore

rischio di morte dei giovani, è pari a 0,8 per 10.000 abitanti in età tra i 15 e i 34 anni nel 2013, un valore inferiore a quelli dell'intera regione e dell'Italia, entrambi pari a 1,0, e soprattutto in lieve flessione rispetto agli anni precedenti (1,4 nel 2006).

Gli indicatori relativi all'istruzione delineano un quadro positivo, con dati superiori a quelli medi nazionali, sia per quanto riguarda la percentuale di persone in età 25-64 anni in possesso del diploma (71%) e la proporzione di giovani laureati (40 su 100 in età 30-34 anni), sia per quanto concerne le competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi. Nell'anno scolastico 2013/2014, nel comune di Parma il livello delle competenze è più elevato di quello medio nazionale; in particolare, il livello di competenza alfabetica è pari a 207,62, quello di competenza numerica a 204,65.

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



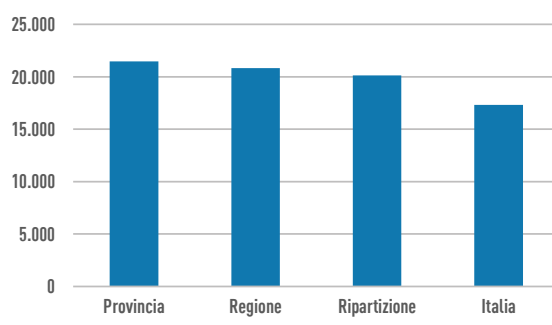
E' ben noto che i livelli di istruzione e di competenza sono correlati positivamente con le chance degli individui sul mercato del lavoro in termini di facilità di accesso alle professioni e di qualità dell'occupazione. E' altrettanto evidente che a tali aspetti strutturali si aggiungono, nella fase attuale, le difficoltà connesse alla crisi economica, che del resto riguardano l'intero Paese. Le misure di stato e delle dinamiche del fenomeno occupazione restituiscono quindi un quadro variegato per la provincia di

Parma dove, nel 2013, il 73,2% delle persone dai 20 ai 64 anni risulta occupato, circa 3 punti percentuali in meno rispetto al livello del 2007, mantenendosi comunque al di sopra della media nazionale di ben 13 punti. Rimane in ogni caso elevato il divario di genere nella provincia (79,4% il livello maschile contro il 67% relativo alle femmine), anche se meno marcato rispetto a quello nazionale. Per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, il tasso di infortuni mortali è pari a 4,1 casi ogni 100.000 occupati in provincia nel 2012, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (4,7 casi nel 2010), probabilmente per effetto della minore incidenza di occupati nel settore industriale.

Connessa alla situazione del mercato del lavoro, anche quella del benessere economico delle famiglie mostra dati contrastanti: da un lato, nel 2012 il reddito disponibile pro capite delle

### Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici Anno 2012

Fonte:  
Istituto Tagliacarne



famiglie consumatrici nella provincia di Parma è risultato pari a 21.451 euro, quindi in aumento rispetto ai 21.253 euro riferiti al 2009 (il valore della provincia è superiore sia a quello regionale, 20.834 euro, sia a quello nazionale, 17.307); d'altro lato, è aumentata al 3,4% la percentuale di famiglie in sofferenza bancaria (contro il 2,3% del 2011): un valore, comunque, inferiore sia a quello regionale che nazionale.

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza invece per la crescita significativa del settore non profit, nel quale hanno un ruolo rilevante le attività di volontariato, le finalità di tipo solidaristico e il coinvolgimento di soggetti svantaggiati. La presenza di istituzioni non profit nella provincia di Parma è cresciuta in modo rilevante tra il censimento del 2001 e quello del 2011: essa è passata da 47,1 a 69,5 per 10.000 abitanti. Anche il numero di volontari operanti nelle unità locali del non profit sono aumentati da 670,8 per 10.000 abitanti nel 2001 a 1.227 nel 2011, come pure i lavoratori retribuiti nelle cooperative sociali, che nello stesso arco temporale sono praticamente raddoppiati: da 111,6 a 217,1 per 10.000 abitanti. Tali tendenze risultano coerenti con la dinamica di questi fenomeni nell'intero Paese ma i livelli raggiunti si collocano ben al di sopra delle rispettive medie nazionali.

Una dimensione per alcuni versi di prossimità con l'ambito delle relazioni sociali è quella del rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni: in tal caso le dinamiche sono diversificate. Da un lato, la propensione alla partecipazione elettorale alle comunali nel 2012 registra una riduzione dei votanti di 10 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2007, passando dal 74,6% al 64,6%. Permane ancora bassa la percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale nel periodo 2004-2013; tuttavia in occasione delle ultime elezioni amministrative del 2013 si è registrato un netto aumento rispetto alle precedenti elezioni: la percentuale sfiora il 20% del totale degli eletti, contro il 13% del totale degli eletti nel 2004. Si osserva un trend positivo anche per quanto concerne la percentuale di donne presenti nella Giunta Comunale: da una presenza pari al 15,4% nel 2004, si passa al 37,5% nel 2012 (superando la media nazionale del 24%). Da evidenziare anche il calo dell'età media degli Assessori Comunali da 48,7 anni nel 2008 a 44,9 nel 2013.

Sulla riduzione del livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni, possono incidere sicuramente la percezione e il giudizio su vari aspetti del contesto in cui si vive, come ad esempio la sicurezza e la qualità dei servizi fruiti dai cittadini.

Tra gli indicatori attinenti alla misura della sicurezza dei cittadini, risultano più che raddoppiati i furti in abitazione: dai 265 per 100.000 residenti del 2009 (dato in linea con quello nazionale) si è passati ai 593,6 del 2012. Trend in crescita anche relativamente ai borseggi; viceversa, il tasso di omicidi nella provincia di Parma è risultato nel 2012 pari a 0,5 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto agli anni precedenti ed inferiore alla media nazionale (0,9).

Tra gli aspetti più significativi inerenti alla dimensione della qualità dei servizi, si evidenzia che la quota di bambini di 0-2 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia nel comune di Parma si attesta nel 2012 intorno al 30%. Risulta molto positivo il confronto con la media nazionale, pari a 13,5%. Quanto alla disponibilità di infrastrutture, il comune di Parma presenta una dotazione minore del dato medio per tutti i comuni capoluoghi di provincia in riferimento al trasporto pubblico; la dotazione comunale è invece maggiore per le piste ciclabili e le aree pedonali; parimenti, la percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale si colloca su livelli più elevati della media.

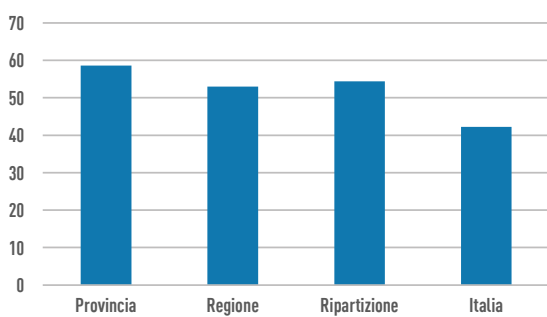
In tema di paesaggio e patrimonio culturale, nella città di Parma la presenza di aree verdi

e parchi urbani di interesse storico o artistico rappresenta solo il 3,9% della superficie dei centri abitati, una quota sensibilmente più bassa rispetto a quanto rilevato per l'insieme dei comuni capoluogo di provincia, pari a 18,2%. Il tessuto urbano storico della città, prendendo in considerazione lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919, è caratterizzato da una percentuale di quelli in buono o ottimo stato pari al 71,6%: si tratta di un valore superiore di circa 6 punti percentuali al corrispondente dato regionale e di quasi 10 punti a quello nazionale.

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**

Anno 2013

Fonte:  
Istat, elaborazione su dati Ispra

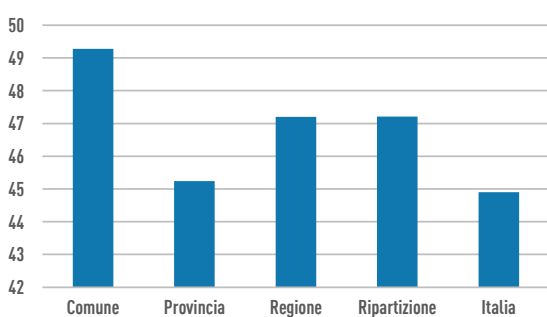


verde urbano a gestione pubblica presenta per il comune di Parma un valore di 30,8 m<sup>2</sup> per abitante nel 2013. Rispetto al valore riferito all'insieme dei capoluoghi di provincia italiani, Parma accusa un deficit di 1,4 mq per abitante.

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**

Anno 2011

Fonte:  
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"



Gli aspetti più strettamente attinenti alle condizioni dell'ambiente indicano per la qualità dell'aria, misurata tramite il monitoraggio del PM<sub>10</sub>, che il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato a Parma per 80 giorni nel 2013, a fronte di una media per tutti i capoluoghi di provincia pari a 44 giorni. Tale valore, in crescita rispetto al 2010, è in ogni caso sensibilmente più basso rispetto ai picchi registrati in precedenza, in particolare nel 2012 (115 sforamenti). La dotazione di

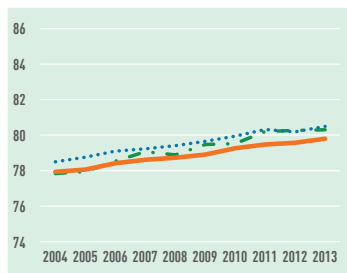
Infine, è importante considerare l'ambito della ricerca e innovazione, che costituisce una determinante indiretta del benessere con un'importante valenza per uno sviluppo sostenibile e durevole. Si evidenzia che l'indicatore relativo alla propensione alla brevettazione ha presentato nel 2008 un valore pari a 76,1 casi per milione di abitanti; la comparazione con il valore regionale risulta penalizzante (93,8 casi); viceversa è favorevole se si guarda al dato nazionale, fermo a 44,5 casi per milione.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

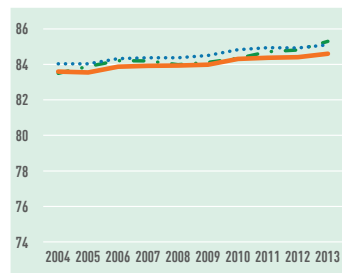
LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

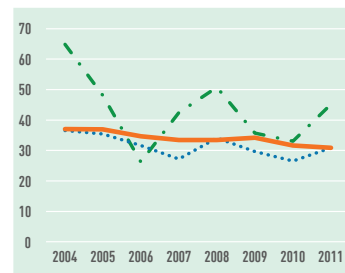
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



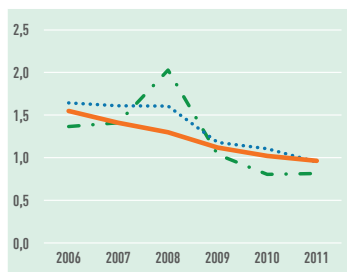
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



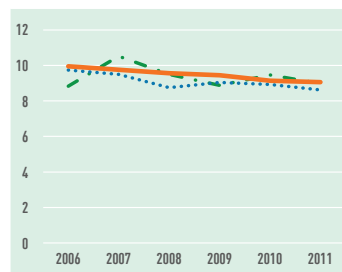
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



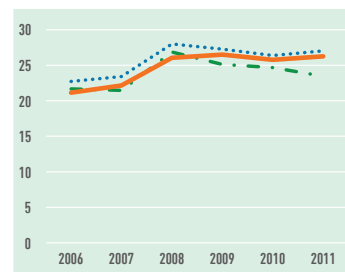
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



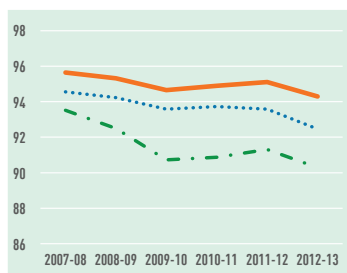
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



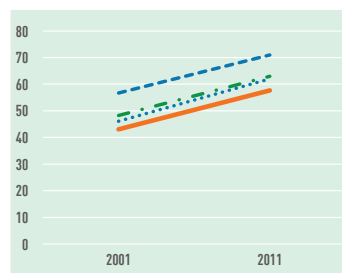
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



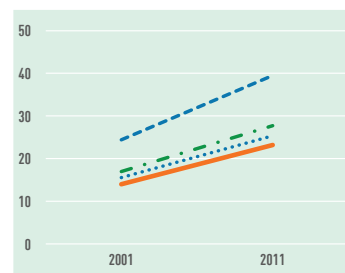
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



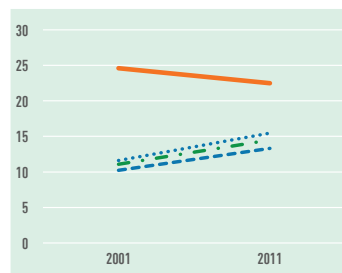
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



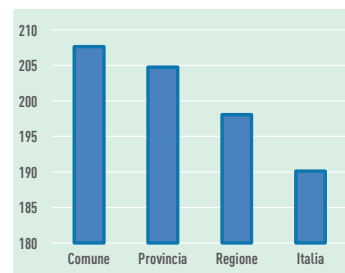
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



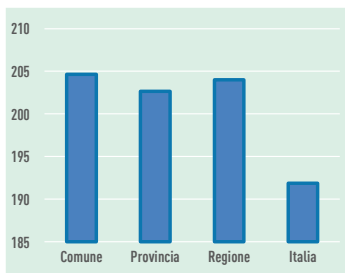
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

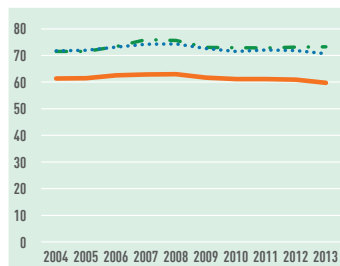
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

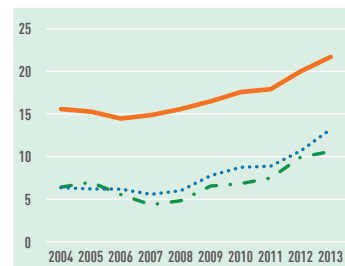
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



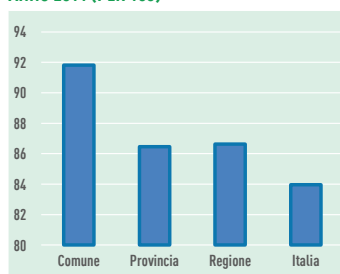
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



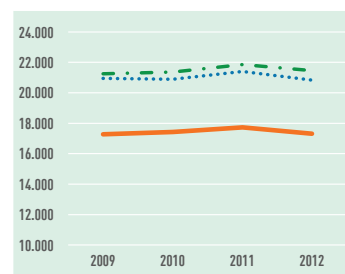
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



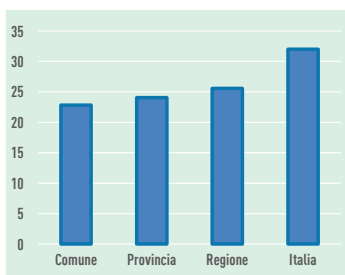
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



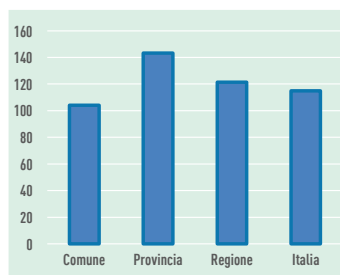
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



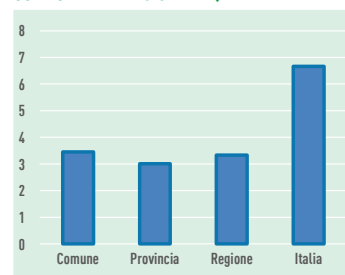
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



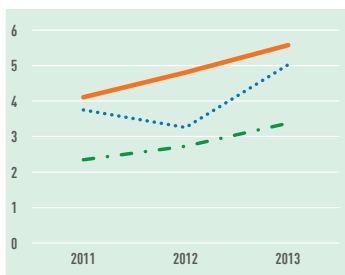
INDICE DI QUALITÀ DELL'ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

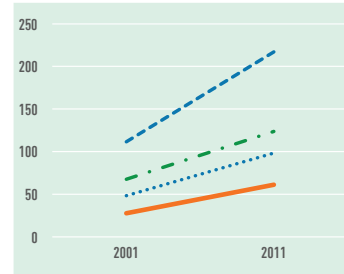
LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



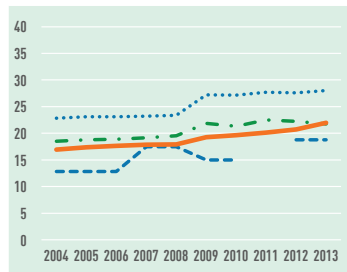
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



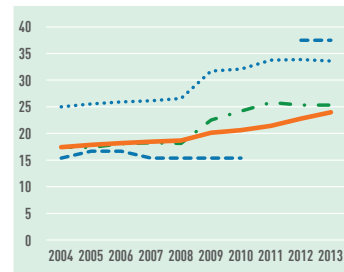
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



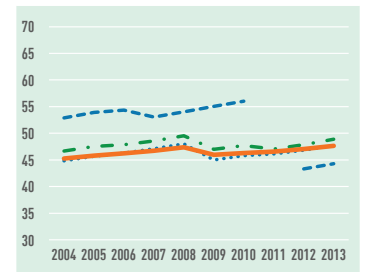
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



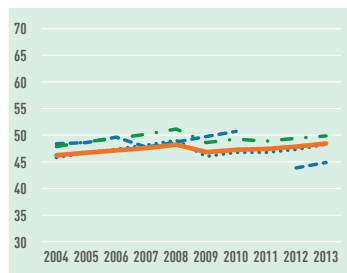
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



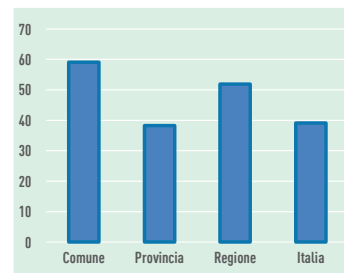
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



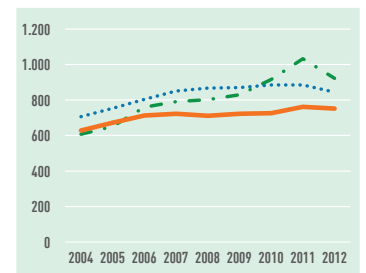
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



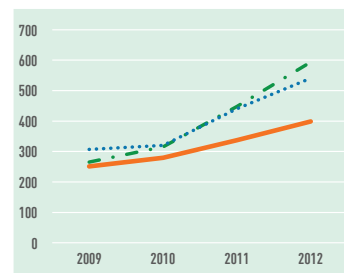
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



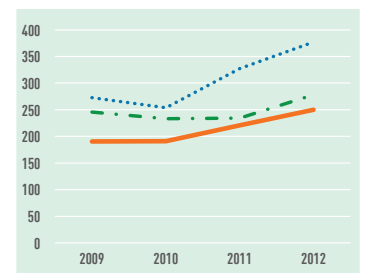
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



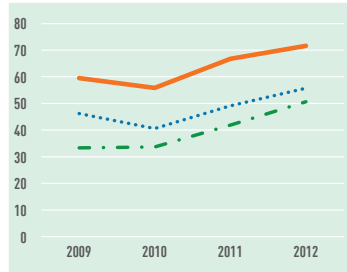
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

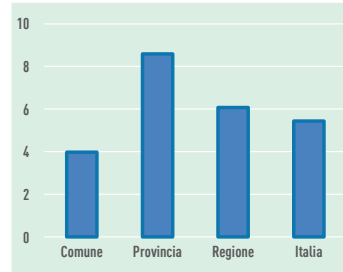
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

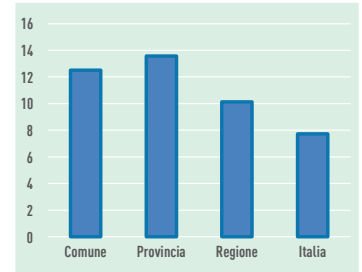
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



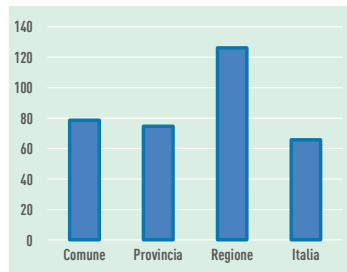
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



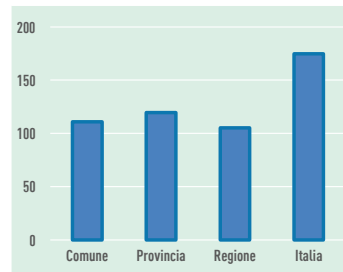
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



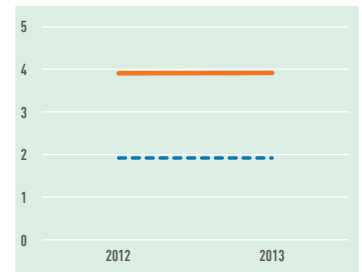
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



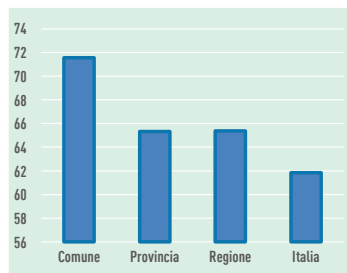
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



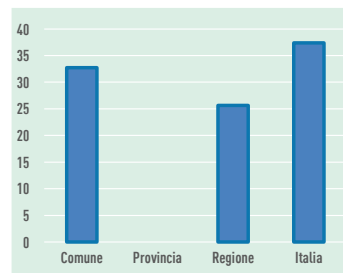
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



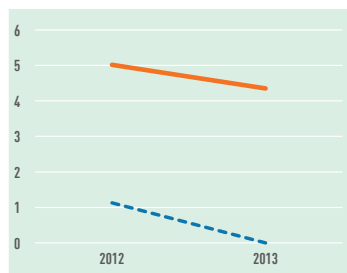
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



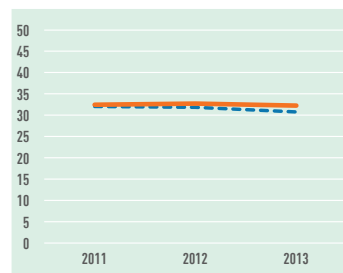
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



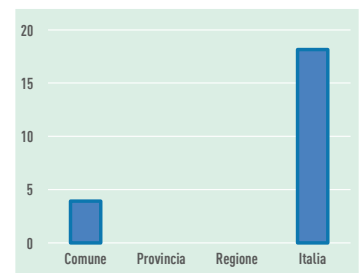
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

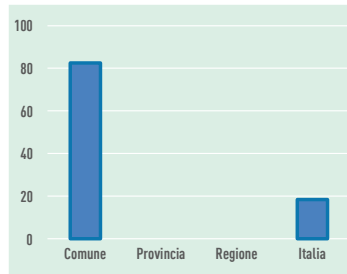


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

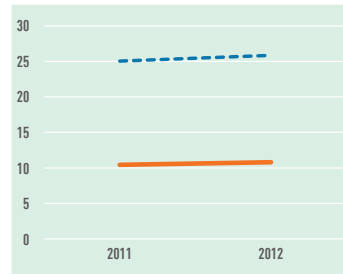
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

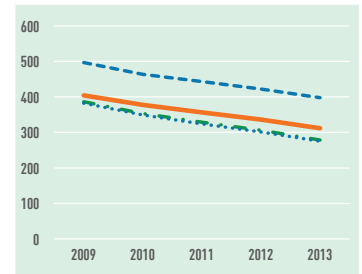
**ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)**



**Teleriscaldamento (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)**



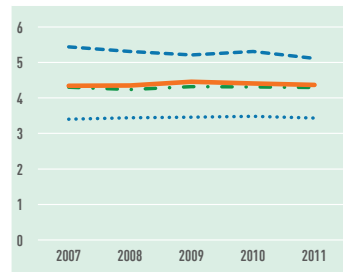
**AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)**



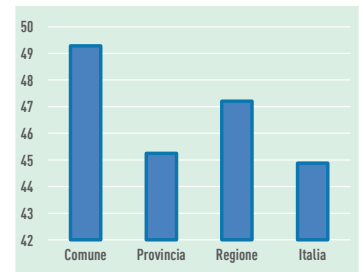
**PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)**



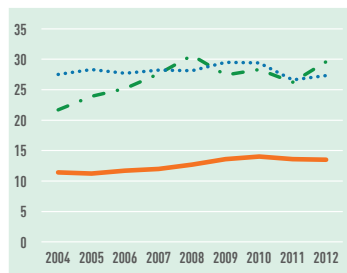
**SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)**



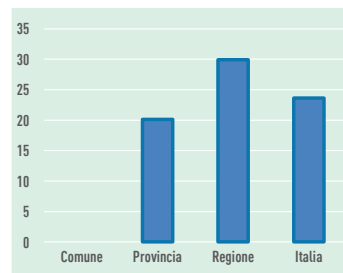
**FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)**



**PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)**



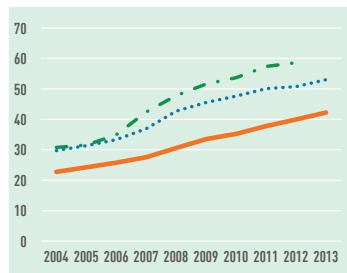
**SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)**



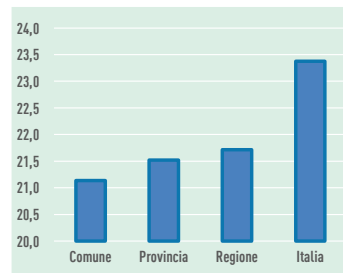
**CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)**



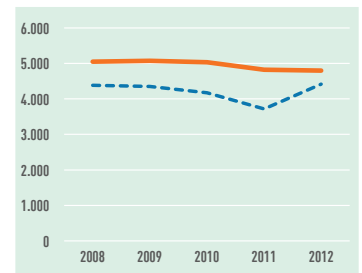
**RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)**



**TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)**



**DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)**



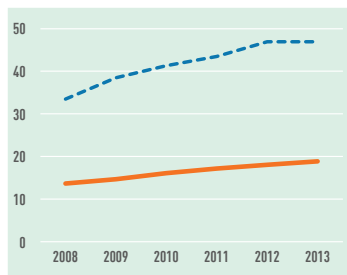
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

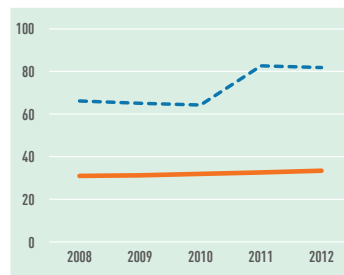
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

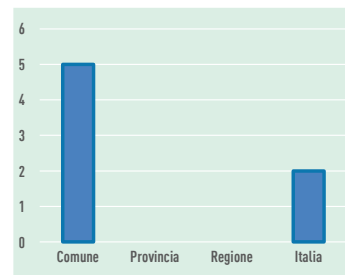
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



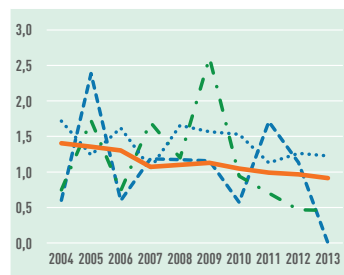
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Parma (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	80,3	80,5	80,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	85,3	85,1	85,0	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	45,2	30,9	27,4	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	0,8	1,0	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	9,0	8,6	9,0	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	23,5	27,0	28,4	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	90,3	92,5	94,0	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	71,0	63,0	62,0	60,0	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	39,5	27,7	25,4	23,9	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	13,7	17,5	17,4	17,0	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	13,3	14,5	15,5	15,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	207,6	204,7	198,1	198,2	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	204,7	202,6	204,0	203,7	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	73,2	70,6	68,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	10,6	13,2	13,2	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	4,1	4,4	3,4	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	91,8	86,5	86,6	85,1	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	21.451,1	20.834,4	20.134,2	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	22,8	24,1	25,5	26,0	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	104,1	143,3	121,4	105,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	3,5	3,0	3,3	3,5	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	3,4	5,0	5,1	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Parma (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1.227,5	1.117,3	999,2	999,6	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	69,5	60,1	57,8	57,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,7	1,7	1,6	1,7	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	217,1	123,6	98,6	79,0	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	64,6	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	18,8	21,7	28,0	24,0	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	37,5	25,3	33,6	25,3	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	44,3	48,9	47,7	48,6	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	44,9	49,9	48,3	49,6	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	59,1	38,3	51,9	38,0	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	921,9	843,5	636,3	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	0,5	0,8	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	593,6	540,1	490,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	278,0	376,8	346,6	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	50,6	55,7	59,1	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	4,0	8,6	6,1	8,0	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	12,5	13,6	10,1	7,7	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	78,5	74,6	126,1	113,2	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	110,9	119,7	105,3	145,0	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	1,9	...	...	...	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	71,6	65,3	65,4	65,4	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Parma (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	32,7	...	25,6	31,0	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	80,0	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	-	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	30,8	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	3,9	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	82,5	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	25,8	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	397,6	278,2	274,8	237,0	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	76,1	93,8	77,3	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	5,1	4,3	3,4	4,4	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	49,3	45,2	47,2	47,2	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	29,6	27,3	17,5	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	20,1	29,9	29,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	-	30,8	20,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	58,6	53,0	54,4	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	21,1	21,5	21,7	23,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	4,411,5	...	...	...	4,794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	46,9	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	81,8	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	5,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	460,5	337,4	411,0	334,7	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	0,0	0,5	1,2	0,9	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori